

Da Unindustria il rapporto «demografico» delle aziende nel 2012

# Imprese, crescita ferma

*La provincia pontina al secondo posto come numero di società  
Ma nei primi tre mesi si registra un calo (0,6%) rispetto al passato*

UN tessuto industriale vivace che tuttavia risente degli effetti della crisi.

E' questa la fotografia della provincia di Latina che emerge dalla relazione del centro studi di Unindustria che ha monitorato la demografia delle imprese nel Lazio nel primo trimestre del 2012. Un rapporto dove viene sottolineato come il territorio pontino, seppur ricco di attività, sia in calo rispetto al passato visto che si riduce il numero delle società.

Latina infatti è la seconda provincia per numerosità perché ospita il 9,4 per cento delle imprese della Regione Lazio. Tuttavia si riscontra un trend negativo rispetto al passato, in ribasso sia le aziende registrate (-0,6) che quelle attive (-1 per cento) che scendono da 57,5 mila e 47,1 mila. Rispetto al 2011 si registrano mille e 300 nuove iscrizioni (+5%) e mille e 700 mila cessazioni (21,3 per cento).

Latina, come numero di realtà industriali, si piazza al secondo posto dietro Roma che in queste speciale classifica è di gran lunga la migliore. Nella capitale le imprese registrate (452,6 mila) corrispondono al 74,2 per cento del totale regionale e nel periodo osservato si segnala un incremento dell'1,6 rispet-

**IL RAPPORTO**  
In basso la sede di Confindustria



to al 2011. Aumentano anche le attive (+1,2 per cento), che si portano a 331 mila, mentre diminuiscono sia le iscritte (-4,1) sia le cessate (-3,3), che risultano rispettivamente 9,2 e 7,2 mila. Numeri purtroppo peggiori della

media nazionale e di quella regionale. In Italia, alla fine del primo trimestre 2012, il numero di imprese registrate in Italia è pari a 6,1 milioni e nel confronto con lo stesso periodo del 2011 diminuisce di quasi 20 mila unità (-0,3 per cento). Risultano in calo anche le realtà attive (-0,4), pari a 5 milioni e 200 mila, e le nuove iscrizioni (-4 per cento) che si attestano su 120 mila e 300. Sono invece 159 mila le cessate, in aumento del 10,9 per cento rispetto ai primi tre mesi dello scorso anno.

Ancora migliore il dato che riguarda il Lazio che ospita il 10 per cento del totale nazionale e, rispetto al trend nazionale, fa segnalare una crescita delle imprese registrate (1,1 per cento), che porta il totale a 609,6 mila, sia delle attive (0,7%), che raggiungono le 464,8 mila unità. Le nuove iscrizioni (12,5 mila) si riducono del 2,2 per cento, e il numero delle cessazioni (11,5 mila) aumenta del 3,9 per cento.

Cifre che dimostrano come la crescita nel nostro comprensorio sia bloccata e che dovrebbero far riflettere le istituzioni sull'opportunità di mettere in campo degli strumenti adeguati per puntare al rilancio.

L.A.

## I NUMERI

**-0,6**  
In provincia

NEL primo trimestre del 2012 le aziende registrate della provincia di Latina sono calate dello 0,6% rispetto al passato

**1,1%**  
Nel Lazio

NUMERI in controtendenza nella Regione Lazio che fa registrare un aumento delle imprese pari all'1,1%

**-0,3%**  
In Italia

IN Italia le imprese diminuiscono di quasi 20 mila unità, facendo registrare un decremento dello 0,3% rispetto al passato

**1,6%**  
Roma

Nel Lazio la miglior performance spetta a Roma dove le imprese sono aumentate dell'1,6% rispetto al 2011